

Ford Motor Company ha annunciato oggi piani di ristrutturazione per creare una struttura più competitiva in termini di costi e garantire la sostenibilità e la crescita a lungo termine della sua attività in Europa. Di particolare preoccupazione è la salute del business dei veicoli vettura in Europa, dove l'azienda ha subito perdite significative negli ultimi anni e dove il passaggio del settore ai veicoli elettrificati e alla nuova concorrenza è stato altamente dirompente.

L'azienda sta pianificando di ridurre ulteriormente la sua forza lavoro europea di **4.000 posizioni entro la fine del 2027**, in attesa di consultazioni con i suoi partner sociali europei. I tagli di posti di lavoro pianificati avranno un impatto principalmente sulle operazioni in Germania ma anche nel Regno Unito, con riduzioni minime negli altri mercati europei.

Inoltre, a causa della debole situazione economica e della domanda di auto elettriche inferiore alle attese, l'azienda sta ulteriormente adeguando il programma di produzione per i nuovi Explorer e Capri. Ciò comporterà ulteriori giornate lavorative a orario ridotto presso lo stabilimento di Colonia nel primo trimestre del 2025.

“Ford è presente in Europa da oltre 100 anni. Siamo orgogliosi del nostro nuovo portafoglio prodotti per l'Europa e ci impegniamo a costruire un'attività fiorente in Europa per le generazioni a venire”, ha affermato **Dave Johnston**, vicepresidente europeo di Ford per la trasformazione e le partnership. *“È fondamentale intraprendere azioni difficili ma decisive per garantire la futura competitività di Ford in Europa”.*

L'industria automobilistica globale continua a trovarsi in un periodo di significativa rottura mentre si sposta verso la mobilità elettrificata. La trasformazione è particolarmente intensa in Europa, dove le case automobilistiche affrontano notevoli venti contrari competitivi ed economici, affrontando anche un disallineamento tra le normative sulla CO2 e la domanda dei consumatori di veicoli elettrificati.

Ford ha recentemente lanciato un urgente invito all'azione affinché l'industria, i decisori politici, i sindacati e le parti sociali in Europa lavorino insieme per una trasformazione di successo del settore. In una lettera al governo tedesco, John Lawler, vicepresidente e direttore finanziario della Ford Motor Company, ha ribadito l'impegno di Ford nei confronti dell'Europa e degli obiettivi di emissione del 2035, ma ha sottolineato la necessità di un impegno congiunto da parte di tutte le parti interessate per migliorare le condizioni di mercato e garantire il successo futuro del settore.

“Ciò che ci manca in Europa e in Germania è un programma politico chiaro e inequivocabile

*per promuovere la mobilità elettrica, come investimenti pubblici in infrastrutture di ricarica, incentivi significativi per aiutare i consumatori a passare ai veicoli elettrificati, migliorare la competitività dei costi per i produttori e una maggiore flessibilità nel soddisfare gli obiettivi di conformità alle emissioni di CO2", ha affermato **Lawler**.*

Ford rimane impegnata nei confronti dell'Europa. L'azienda ha effettuato investimenti significativi negli ultimi quattro anni per trasformare le sue attività in Europa, riqualificare i dipendenti e costruire la prossima generazione di veicoli elettrificati. Ciò include un investimento da 2 miliardi di dollari per trasformare il suo stabilimento di Colonia in un centro per veicoli elettrici.

© riproduzione riservata pubblicato il 20 / 11 / 2024